



Università degli Studi “G. d’Annunzio”  
CHIETI - PESCARA

Chieti, 18 dicembre 2023

**COMUNICATO STAMPA**

**Alla “d’Annunzio” incontro con il pedagogista Cristiano Corsini  
Chieti - Auditorium del Rettorato - 20 dicembre 2023 - ore 16:00**

Mercoledì 20 dicembre, alle ore 16.00, presso l’Auditorium del Rettorato a Chieti, l’Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara, ospiterà Cristiano Corsini, professore ordinario di Pedagogia sperimentale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell’Università Roma Tre. Già docente della d’Annunzio dal 2017 al 2019, il prof. Corsini torna nel capoluogo abruzzese per un incontro/dibattito con docenti e formatori provenienti da tutta la Regione sul tema della valutazione. Da sempre impegnato nella formazione dei docenti e sulle prospettive della docimologia, autore di numerose pubblicazioni e riferimento scientifico di diverse piattaforme specializzate, Cristiano Corsini rappresenta oggi una voce autorevole nel panorama docimologico e raccoglie l’eredità della grande tradizione pedagogica italiana che, a partire da Visalberghi e Vertecchi, ha affrontato e ridefinito i confini della valutazione formativa e trasformativa. L’evento sarà introdotto dai saluti istituzionali del Pro-Rettore vicario, professor Carmine Catenacci, del Direttore del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali, professor Stefano Trinchese, della professoressa Ilaria Filograsso, Direttrice del CAMAFI (Centro di Ateneo Multidisciplinare per l’Alta Formazione degli Insegnanti) e vedrà gli interventi dei professori Claudio Crivellari e Maila Pentucci.

L’ultima fatica del professor Corsini è “La valutazione che educa. Liberare insegnamento e apprendimento dalla tirannia del voto” (FrancoAngeli editore). Rivolta a insegnanti, dirigenti, studenti e a chiunque abbia a che fare con la valutazione in campo educativo, l’opera analizza alla radice la funzione stessa che viene attribuita al processo valutativo, gli errori da evitare e gli approcci, i metodi, le attività e gli strumenti da adottare ai fini della formulazione di riscontri valutativi validi, rigorosi e trasformativi.

<La strada percorsa dalla valutazione educativa - spiega il professor Claudio Crivellari, docente di Pedagogia generale e sociale, presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze sociali della “d’Annunzio” - è da sempre contrassegnata da ostacoli e usare la valutazione come dispositivo riproduttivo di selezione meritocratica rappresenta una scelta che minimizza lo sforzo di insegnanti, studentesse e studenti e consente al sistema di legittimare iniquità altrimenti insostenibili. Al contrario - conclude il professor Crivellari - l’impiego della valutazione come prassi democratica e strategia trasformativa comporta quel rigore metodologico e quell’assunzione di responsabilità che scoraggiano individui poco propensi a mettere in discussione valori e rapporti di potere consolidati>.

Il Responsabile Rapporti con la Stampa

*Maurizio Adezio*